CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 4 NOVEMBRE 2026

DELIBERA n. 4

COMUNICAZIONI DI FILIPPO FERRARO E FEDERICO GIANASSI SULLA LIBERTÀ PROFESSIONALE DEGLI AVVOCATI

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, su relazione e proposta del Presidente Avv. Sergio Paparo,

- richiamata la propria delibera n. 5 del 28 ottobre 2026, recante «Tutela della libertà professionale degli avvocati e della partecipazione democratica», con la quale ha richiesto al Presidente del Consiglio del Quartiere 5 il ritiro pubblico dell'invito a non rivolgersi agli avvocati coinvolti e la riaffermazione del rispetto dovuto alla loro attività;
- esaminate la comunicazione di Filippo Ferraro, Presidente del Consiglio del Quartiere 5 del Comune di Firenze, del 29 ottobre 2026 (prot. n. 12566) e la comunicazione dell'On. Avv. Federico Gianassi, della medesima data (prot. n. 12571);
- richiamata la funzione di tutela dell'indipendenza e del decoro professionale attribuita al Consiglio dall'art. 29, comma 1, lettera h), della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

Premesso che

- il Presidente Ferraro ha riconosciuto di avere formulato il commento oggetto della precedente deliberazione, ha precisato le proprie intenzioni, ha formulato le proprie scuse e ha dichiarato di ritirare la frase, riaffermando il rispetto per gli avvocati impegnati nell'autenticazione delle firme e la libertà dei cittadini di scegliere i propri professionisti;
- l'On. Gianassi ha ribadito il ruolo dell'Avvocatura nella tutela dei diritti, il valore del pluralismo e l'impegno al rispetto di ogni avvocato indipendentemente dal suo orientamento politico, dalle opinioni sul progetto tramviario e dall'attività svolta, esprimendo inoltre apprezzamento per il ritiro e le scuse di Ferraro;

Considerato che

- l'intervento del Consiglio ha riguardato il significato oggettivo dell'espressione e la sua idoneità a determinare una pressione impropria sull'attività degli avvocati, nell'esercizio di una funzione istituzionale autonoma rispetto alla contrapposizione politica;
- le precisazioni sull'intento dell'autore non modificano le ragioni della precedente deliberazione, che ha espressamente distinto la tutela dell'attività professionale dalla legittima critica alla diversa attività politica dell'avvocato;
- il ritiro della frase e la riaffermazione del rispetto dovuto agli avvocati contenuti nella comunicazione di Ferraro rispondono, nel loro contenuto, alla richiesta formulata dal Consiglio;
- è opportuno dare adeguata notizia dei riscontri ricevuti, affinché l'informazione pubblica sulla vicenda comprenda anche le scuse, il ritiro e gli impegni successivamente espressi;

DELIBERA

1. di prendere atto con favore delle scuse formulate e del ritiro della frase dichiarato da Filippo Ferraro nella comunicazione del 29 ottobre 2026, nonché della riaffermazione del rispetto dovuto agli avvocati impegnati nell'autenticazione delle firme;
2. di prendere distintamente atto con favore delle affermazioni e degli impegni contenuti nella comunicazione dell'On. Avv. Federico Gianassi a tutela del pluralismo, dell'indipendenza dell'Avvocatura e del rispetto di ciascun professionista;
3. di confermare i principi e le ragioni della delibera n. 5 del 28 ottobre 2026, ribadendo che la tutela della libertà professionale spetta a ogni avvocato e costituisce una garanzia per i cittadini, ferma la legittimità della critica alla distinta attività politica del professionista;
4. di ritenere che il ritiro della frase e il riconoscimento del rispetto dovuto agli avvocati costituiscano un riscontro alla richiesta formulata con la precedente delibera, al quale assicurare adeguata evidenza pubblica;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale e di dare notizia, attraverso i canali dell'Ordine già utilizzati, del contenuto essenziale delle due comunicazioni;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente del Consiglio del Quartiere 5, all'On. Avv. Federico Gianassi e, per conoscenza, alla Sindaca di Firenze, al Presidente del Consiglio comunale e al Sen. Paolo Marcheschi.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,45.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**